



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*”, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTA la propria determina del 12 novembre 2018, per l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, per l'affidamento del servizio “*Progettazione e realizzazione di materiale informativo*”;

VISTA la Richiesta di offerta (R.D.O.) n. 2139227, mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con invito rivolto a cinque operatori economici;
TENUTO CONTO che nel termine del 3 dicembre 2018 per la presentazione delle offerte, hanno presentato la propria offerta due società;

VISTO il proprio D.D. del 18 dicembre 2018, con il quale è stata costituita la Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per la valutazione delle offerte pervenute dal punto di vista tecnico ed economico, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTI gli atti della Commissione, ed in particolare il verbale del 19 dicembre 2018 dal quale, all'esito delle valutazioni, si evince che la società Mirus srl è risultata prima nella graduatoria fornita dal sistema Mepa e che l'offerta della medesima è risultata anomala, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016;

VISTE la nota del 20 dicembre 2018, con la quale il RUP ha invitato la società Mirus srl a fornire per iscritto, entro la data dell'11 gennaio 2019, tutte le spiegazioni utili per dimostrare la congruità dell'offerta medesima, secondo quanto previsto dall'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016, e la nota del 9 gennaio 2019, con la quale la Società riscontra la richiesta del RUP, inviando la relazione;

VISTO il successivo verbale del 16 gennaio 2019, dal quale risulta che il Responsabile Unico del Procedimento e la Commissione Giudicatrice si sono riuniti per la valutazione della suddetta relazione presentata dalla società Mirus srl relativa all'anomalia dell'offerta e hanno ritenuto la medesima esaustiva e completa, pur con la necessità di chiarimenti in merito alle somme indicate nella tabella dei costi;

ATTESO che in data 17 gennaio 2019 sono pervenuti anche gli ulteriori chiarimenti;

CONSIDERATO che il RUP in data 10 gennaio 2019 ha provveduto a richiedere, tramite il servizio DURC online, il DURC della società, scaduto il 9 gennaio 2019;

ATTESO che in data 8 febbraio 2019 è pervenuto l'esito della verifica del DURC, dal quale il DURC è risultato irregolare;

CONSIDERATO che l'irregolarità contributiva configura sicuramente l'ipotesi di esclusione prevista all'art. 80, comma 4, del D.lgs. 50/2016, secondo cui *“Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o*

dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti [...]. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande”;

VISTO il comma 6 del sopra richiamato all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui “*Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5;*

VISTI, pertanto, i commi 4 e 6 del sopra richiamato all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, l’offerta presentata dalla Società Mirus srl è esclusa, ai sensi dell’art. 80, commi 4 e 6 del D.Lgs. 50/2016, dalla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avviata tramite MEPA, RDO n. 2139227, avente ad oggetto il servizio di “Affidamento ideazione e realizzazione materiale informativo ed editoriale” (CIG 7690568979 - CUP J89E18000230001).

Roma, 5 marzo 2019

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Alfredo d’Ari)